

tiscali:

L'evoluzione della mobilità in Italia tra urbanizzazione e tecnologia

Per i suoi 50 anni l'Associazione Italiana Autonoleggio presenta con il Censis uno studio sulla mobilità del futuro



Roma, 29.05.2015 (CRT) – I 50 anni della **Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici** (ANIASA) sono l'occasione per fare il punto sull'evoluzione della mobilità degli italiani. La cornice del convegno è il palazzo cinquecentesco della Cancelleria realizzato dal Bramante, che ha ospitato le due sessioni di lavoro, nelle quali lo sviluppo del **settore noleggio veicoli** si è posto a confronto con le nuove forme di **mobilità condivisa** come ad esempio il **car sharing** e il **car pooling**, attualmente di larghissima diffusione ed utilizzo specialmente nelle **grandi aree urbane**.

“Quello che abbiamo voluto fare insieme al **Censis** - commenta **Fabrizio Ruggiero, Presidente ANIASA** - è cercare di definire le linee di sviluppo della **mobilità degli italiani** proiettandoci verso il periodo 2020-2030. Quello che emerge è che sicuramente da una parte ci saranno aree in fortissima **urbanizzazione**, quindi questo fenomeno che abbiamo visto negli ultimi venti anni tendenzialmente continuerà e sarà sempre preponderante soprattutto nel nord Italia; dall'altra, avremo come conseguenza dell'urbanizzazione un **pendolarismo** altrettanto importante, perché comunque si dovrà continuare a raggiungere il posto di lavoro e **l'area urbana** sarà molto più grande di come è oggi”.

Baricentro del sistema resterà l'auto privata: “Tutto il mondo della mobilità continuerà ad essere fortemente **vetturacentrico**, perché non ci aspettiamo, da qui al 2020, che il sistema di **trasporto pubblico** potrà diventare molto più efficiente di come è oggi”. La giornata che l'ANIASA ha dedicato al ragionamento sul futuro della mobilità nel nostro Paese, è poi diventata ancora più significativa in quanto è arrivata praticamente in contemporanea con la **sentenza-Uber** del Tribunale di Milano che di fatto blocca, almeno in Italia, il servizio di rent-a-car gestito dalla grande società americana, nella quale l'utilizzo degli smartphone e l'intermediazione della Uber come decisore e variatore dei prezzi entra in contrasto con la nostra normativa.

Oltre a fotografare la situazione attuale, il Congresso ANIASA diventa momento di diffusione e condivisione dello **studio realizzato in collaborazione con il Censis**, nel quale i dati sono sviluppati con carattere previsionale e mostrano l'evoluzione di un possibile scenario 2020-2030, nel quale il tasso di incidenza della **alfabetizzazione digitale** dei cittadini e l'accresciuta coscienza di **tutela ambientale** giocheranno un ruolo di primo piano. “Se guardiamo al problema del **digital divide**, in prospettiva 2030, questo viene in parte risolto - commenta **Marco Baldi**, Responsabile

area Territorio ed Economia del **Censis**, in merito alla questione dell'alfabetizzazione digitale - questo perché nel 2030 i sessantacinquenni saranno persone nate nel 1965, un'epoca in cui, anche solo per ragioni di lavoro, era importante avere accesso alle **tecnologie**; quindi non avremo quel problema come non avremo difficoltà da un punto di vista economico. Guardando i dati sui beni durevoli, infatti, ci accorgiamo come gli unici che hanno tenuto sono stati quelli in qualche modo riconducibili alle tecnologie digitali". Una nuova consapevolezza che cambierà anche il rapporto con la macchina: "Questo ci spinge a dire che tutti avranno accesso alle tecnologie digitali e utilizzeranno l'auto non più come un bene di proprietà facendone un uso pro tempore, ma come un **bene in 'time-sharing'** accessibile proprio grazie alla tecnologia".

http://notizie.tiscali.it/regioni/lazio/feeds/15/05/29/t_74_20150529_1627_news_evoluzione-mobilita-Italia-urbanizzazione-tecnologia.html?lazio&sub=ultimora